

Coordinamento Nazionale Giudici
Onorari di Tribunale

A.N.G.O.T.



On. Presidente del Consiglio dei Ministri

On. Ministro della Giustizia

Spett.le Commissione di Garanzia sullo sciopero

Preg.mi Presidenti delle Corti d'Appello

P.C.

Preg.mo Presidente della Commissione Europea

Preg.mo Commissario europeo per la Giustizia

Spett.le Commissione europea - Procedure d'Infrazione

Preg.mo Presidente Commissione Petizioni del Parlamento Europeo

Preg.mo Commissario Europeo Lavoro

Spett.le Recovery and Resilience Task Force

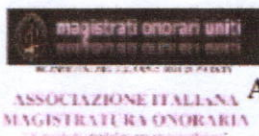
Spett.le Parlamento Europeo – sede nazionale di Roma

OGGETTO: PROCLAMAZIONE DELL' ASTENSIONE DEI MAGISTRATI ONORARI DALLE UDIENZE CIVILI E PENALI E DA OGNI ALTRA ATTIVITÀ' D'ISTITUTO DAL 27 GIUGNO AL 1° LUGLIO 2023

Sono trascorsi nove mesi dall'insediamento del nuovo Governo e malgrado la promessa di riconoscere, in tempi strettissimi, le legittime pretese dei magistrati onorari, nessun atto concreto è stato posto in essere per porre fine alla barbarie giuridica alla quale, da troppi anni, questi lavoratori sono sottoposti.

Con la circolare del 31 marzo u.s., il Ministero della Giustizia ha dovuto dare atto dell'inapplicabilità della "Riforma Cartabia", che nulla stabilisce sullo *status* dei magistrati onorari, sull'inquadramento previdenziale, sui diritti fondamentali di tali lavoratori subordinati e che - caso unico nella legislazione di uno Stato di diritto - riconosce ai magistrati onorari "stabilizzati" un





Coordinamento Nazionale Giudici
Onorari di Tribunale

A.N.G.O.T.



acconto sui compensi *"in attesa di chiarimenti"*, senza, peraltro, indicare un termine per l'intervento legislativo.

L'inerzia del legislatore nel conformarsi alle direttive europee, attribuendo alla magistratura onoraria il giusto inquadramento e gli elementari diritti dei lavoratori, lede non solo la dignità di

questi servitori dello Stato ma anche il decoro e la credibilità delle Istituzioni, minando il fondamentale rapporto di fiducia che deve sussistere tra il cittadino e le Istituzioni stesse.

Si chiede, pertanto, che la Politica, con uno scatto di orgoglio, superi le indebite pressioni esterne e disciplini con decretazione d'urgenza la materia della magistratura onoraria, nel rispetto delle direttive europee, dei principi costituzionali e delle ragionevoli proposte formulate dalle associazioni rappresentative della categoria in occasione dell'incontro svoltosi nel mese di febbraio, alla presenza del Sottosegretario avente la specifica delega, On. Andrea Delmastro delle Vedove.

Ritenendo non più tollerabile l'eterno procrastinarsi di una riforma che riconosca i diritti spettanti a giudici onorari di tribunale, vice procuratori onorari e giudici di pace, le scriventi associazioni, in conformità con i rispettivi codici di autoregolamentazione approvati dalla C.G.S.S.E.,

PROCLAMANO

l'astensione dei magistrati onorari in servizio nella Repubblica dalle udienze civili e penali e da ogni altra attività d'istituto, da martedì 27 giugno a sabato 1° luglio 2023.

- Catania, 10 giugno 2023 -

Rossella Barone - Coordinamento Magistratura Giustizia di Pace

Paola Bellone - Movimento sei luglio

Silvio Bolloli - Associazione Nazionale Magistrati Onorari ("ANMO")

Barbara Cerminara - Coordinamento Nazionale Giudici Onorari di Tribunale

Vincenzo Crasto - Associazione Italiana Magistratura Onoraria ("AIMO")

Tiziana D'Ecclesia - Libera Associazione Nazionale Giudici e Procuratori di Prossimità
(L.A.N.GI.PRO.P.)

Pino Finamore - Magistrati Onorari Uniti ("OUMO-MOU")

Valeria Anna Pappalardo - GOT non possiamo più tacere ("ASSOGOT")

Nadia Scucugia - Associazione Nazionale Giudici Onorari di Tribunale ("ANGOT")

In rappresentanza delle superiori Associazioni

Valeria Anna Pappalardo - Presidente AssoG.O.T.